



# COMUNE DI CASTELBUONO

Città Metropolitana di Palermo

Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032

Codice Fiscale: 00310810825

[www.comune.castelbuono.pa.it](http://www.comune.castelbuono.pa.it)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **36** del Registro - Seduta del **31.10.2020**

OGGETTO: Approvazione Regolamento Generale delle Entrate

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **10,30** nella **Residenza Municipale**, presso l'aula Consiliare del Palazzo Comunale di Via S. Anna si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	MAZZOLA	ANNAMARIA	PRESENTE
2	PISCITELLO	MAURO	PRESENTE
3)	PRESTIANNI	ANDREA	PRESENTE
4)	SAPUPPO	LUCIA	PRESENTE
5)	CONOSCENTI	CONCETTA	ASSENTE
6)	PIRO	ROSARIO	PRESEENTE
7)	CASTIGLIA	ROSARIO	PRESENTE
8)	SARCONA	ALESSANDRO	PRESEENTE
9)	TUMMINELLO	ANTONIO	PRESENTE
10)	CALI'	LAURA	ASSENTE
11)	CUCCO	GIOVANNA	PRESENTE
12)	SOTTILE	SIMONE	PRESENTE

Totale presenti N. 10

Totale assenti N. 02

Presiede il Sig. Piscitello Mauro nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**, partecipa il **Segretario** D.ssa Ficano Domenica.

Interventi relativi alla deliberazione consiliare n. **36** del **31.10.2020** avente ad oggetto:  
Approvazione Regolamento Generale delle Entrate

**Il Presidente** da lettura e illustra l'oggetto

**Cons.Prestiani:** ricorda l'emendamento presente già discusso nella seduta precedente..

**Cons.Tumminello:** vuole sapere se gli emendamenti di cui l'art.11 riguardano il Regolamento Generale delle Entrate TARI e IMU oggi poi non sanno come è stata mandata la scheda sull'importo inviato per cui sarebbe stato meglio andare prima in Consiglio Comunale.e poi inviare la scheda, si dispiace che gli uffici nel corso del C.C. non siano aperti - non si comprende come possa accadere, per cui occorre recuperare la scheda.

**Ass.re Bonomo:** Ringrazia i presenti, sull'assenza del Sindaco, vorrebbe rilevare che a volte impegni familiari possono impedire di essere presenti. Per la scheda da nessuna parte era scritto previa adozione di atti del C.C. poi il tutto è stato discusso nella conferenza dei Capigruppo .

**Cons.Castiglia:** la scheda ritiene era importante averla e discuterla in quanto ritiene fosse collegata a quanto da decidere oggi.

**Cons.Prestiani:** invita tutti ad andare avanti – gli atti necessari alla discussione sono tutti presenti.

**Cons.Sottile:** Lamenta come gli altri di essersi ridotti all'ultimo giorno. Oggi si chiede quale sia il ruolo del C.C. - “non si sa cosa andare o fare” – invita il Presidente, quale organo imparziale, a vigilare su ciò per tenere alto il profilo del Consiglio Comunale. Sicuramente loro faranno la loro parte con responsabilità come hanno fatto con gli estremi di necessità e urgenza.

**Cons.Cucco:** dopo i saluti, aggiunge a quanto detto che sono sempre “fuori tempo massimo”- il Presidente non ha colpa se non ha potuto fare questo Consiglio Comunale prima è senza poteri in quanto il C.C. è costretto a ratificare ciò che la maggioranza ha deciso. Il Consigliere non è soddisfatto sui termini di emergenza però si va avanti sempre così. Su quanto affermato dal cons. Prestiani e cioè sul fatto che ci si incarta si deve anche aggiungere che non si hanno le carte in tempo utile per studiare il punto.

**Cons.Sapuppo:** Dopo i saluti vuole puntualizzare che il loro senso di non soddisfazione è dato dal ritardo nell'approvazione - non ha importanza poi che il Sindaco sia o meno presente - c'è il Vice Sindaco.

**Il Capogruppo Prestiani** presenta l'emendamento già discusso

“ punto 4 art.25    punto 5 art.25                    punto 10 art.25”

I Revisori esprimono parere favorevole

Conferma il voto favorevole sull'emendamento e sul Regolamento.

Il Presidente pone ai voti l' emendamento art. 25 commi 4-5-10)

Presenti e votanti 10    Favorevoli 10

Approvato all'unanimità

Si passa alla votazione del Regolamento:

**Cons.Tumminello** per dichiarazione di voto: con l'impegno preso che l'intero Regolamento possa

essere rivisto anche in seguito, lo votano favorevole ma rimangono dell'idea di intervenire in un momento successivo.

Presenti e votanti 10

Favorevoli 10

## **IL C O N S I G L I O C O M U N A L E**

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede;

**UDITA** la discussione in aula;

**UDITE** le dichiarazioni di voto;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTO** il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri;

**VISTI** gli emendamenti presentati;

**VISTO** il vigente Regolamento dei lavori consiliari;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**VISTO** l'esito della votazione espressa ;

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione ad oggetto Approvazione Regolamento Generale delle Entrate così come emendato



## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

### PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE

**Premesso** che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

**Richiamati** i principali interventi legislativi in materia di tributi locali e gli istituti ad essi applicabili, tra cui, in particolare, si ricordano:

- l'articolo 1, comma 734, della L. n. 147/2013, il quale ha eliminato dall'ordinamento il limite minimo per l'emissione degli avvisi di accertamento e la riscossione, anche coattiva, dei tributi locali;
- l'articolo 27 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (L. n. 2/2009) con il quale è stata introdotta la possibilità di definire in maniera agevolata l'invito al contraddittorio;
- il comma 165 della L. n. 296/2006 in base al quale ciascun ente può determinare la misura annua degli interessi nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso legale;
- il comma 168 della L. n. 296/2006, in base al quale gli enti possono stabilire per ciascun tributo di propria competenza, i limiti al di sotto dei quali non sono dovuti i versamenti o non sono effettuati i rimborsi.
- la L. 27 luglio 2000 n. 212 riguardante *“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*;

**Preso atto** che la legge 27 dicembre 2019, n. 16 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 792 ad 815 ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate;

**Ritenuto** altresì opportuno semplificare la norme relative alle entrate sia di natura tributaria

che extratributaria, inserendole in un unico regolamento generale procedendo all'abrogazione contestuale del vigente regolamento comunale per la gestione delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.03.2003 es.m.i

Ritenuto pertanto necessario quindi procedere all'approvazione del regolamento generale che disciplina le entrate tributarie ed extratributarie, al fine di garantire il buon andamento dell'attività del Comune in osservanza dei principi di efficienza, equità, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Visto** l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate Comunali, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisiti** i pareri tecnico-contabile del Responsabile del Settore finanziario e tributi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 ;

**Acquisito** il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b del D.lgs. 267/2000 e s.m.i ;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;

### **PROPONE**

- 1) DI APPROVARE l'allegato "*Regolamento Generale delle Entrate Comunali*", adottato ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che abroga il vigente regolamento comunale per la gestione delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.03.2003 es.m.i;
- 2) DI DARE ATTO che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e s.m.i;
- 4) DI PUBBLICARE il presente regolamento all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi;
- 5) DI GARANTIRE, inoltre, la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

f.to Dott.ssa Capuana Provvidenza

OMISSIS ...